



LEGENDA

- LIMITE CENTRO STORICO
- PERIMETRAZIONE AREE
- PERIMETRAZIONE FASCE DI RISPETTO
- CA AREE RESIDENZIALI
- CD AREE RESIDENZIALI DI ORIGINE RURALE
- TR TERZIARIO RESIDENZIALE
- AREE A DISPOSIZIONE PER L'ISTRUZIONE PER ATTIVITÀ RELIGIOSE, CULTURALI, SOCIALI, ASSISTENZIALI, SANITARIE, AMMINISTRATIVE, PARCHEGGI, VERDE PER IL GIOCO E LO SPORT (ART. 21 L. 56/77 E S.M.I.)
- AREE A STANZIAMENTO URBANISTICO (PROSPETTIVE)
- V VERDE
- SMT SCUOLA MATERNA
- SE SCUOLA ELEMENTARE
- SM SCUOLA MEDIA DELL'OBBLIGO (ASSISTENZIALI)
- SAN SANITARE
- CUL CULTURALE
- ARR AMMINISTRATIVE
- REL RELIGIOSE
- PAR PARCO
- SPORT SPORT
- C CIMITERO
- PIANO DI RECUPERO
- CONCESSIONE CONVENZIONATA CON CONCESSIONE DELLE AREE DESTINATE A SPAZIO PUBBLICO
- FASCE DI RISPETTO
- AREE AGRICOLE DI TUTELA PER FUTURO AMPLIAMENTO DELLE AREE RESIDENZIALI
- AREE AGRICOLE DI TUTELA PER FUTURO AMPLIAMENTO DELLE AREE ARTIG. INDUS.
- DEPURATORI
- EDIFICI VINCOLATI AI SENSI L.R. 35/95
- AREE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE PRIVATE
- AREE A VERDE PRIVATO
- AREE DI ELEVATA VALENZA AMBIENTALE
- AREE PER ATTREZZATURE E SPANFANTI PER DISTRIBUZIONE CARBURANTI
- VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO (vale il piano particolare di esproprio allegato alla progettazione esecutiva)
- INDIVIDUAZIONE ADESSAMENTI COMMERCIALI
- ADESSAMENTO A1
- ADESSAMENTO A4

VALUTAZIONE DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

- Pericolosità molto elevata (E4) valutata con Tr = 50 anni.
- Pericolosità elevata (E3) valutata con Tr = 200 anni.
- Pericolosità media o moderata (E2) valutata con Tr = 500 anni.
- Ri con percorso sostanzialmente corrispondente alla base catastale.
- Ri con percorso difforme dalla base catastale: (i) tratti tombanti.
- Fasce di rispetto dei ri: art. 29 L.R. 56/77 mod. della L.R. 31/2, punto 2. La riduzione della fascia da metri 100 a metri 50 è giustificata da osservazioni morfologiche, i fondovalle dei ri di Valnaviggio e Sanche presentano un'altitudine media non superiore a 50 m, il rio di Rubaglio farnetice è compresa tra 50 e 100 m.
- Fossi e principali canali di drenaggio: (i) tratti tombanti.
- Fasce di rispetto dai principali fossi: 5 metri per lato.

CLASSI IDONEITA' URBANISTICA

- Classe II: Pericolosità moderata. Porzioni di territorio di pianura o di collina nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adempimento di misure di sicurezza (accorpamenti tecnici, ripristino di livelli di terreno, bonifica di situazioni esistenti al D.M. 14.01.2006 e realizzabili a livello di progetto esecutivo assicurandone nell'ambito del singolo sito edificatorio o dell'intero sito).
- Classe III (indifferenziate): Pericolosità da moderata ad elevata. Aree con forme e nuclei insediamenti, salvo ulteriori analisi di dettaglio per la realizzazione di opere per attività agricole e residenze rurali. Porzioni di territorio di pianura o di collina moderate, ma con possibile presenza di edifici rurali, venute potenzialmente dissestati (linee di scarto stabili, aree allagate da acque superficiali e barriere di frana oltre ad aree ad elevato rischio idraulico: aree caratterizzate da fattori geomorfologici e geologici potenzialmente). Sono ad elevato rischio di allagamento per la Classe III con riferimento alle limitazioni previste per la Classe IIIA. Possibilità di realizzare nuove costruzioni che riguardano attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale, purché la condizione di pericolosità dell'area è contenuta.
- Classe IIIA: Pericolosità molto elevata. Aree a rischio del T. Borbone, Rio Gavai e Rio Sanche, coinvolgibili da processi legati alle acque superficiali versanti con orientamento. Comprende: imiti esteri della fascia con Tr=200 anni (E3) ed imiti esteri della fascia con Tr=500 anni (E2). Per i versanti del corso Cava la situazione è stata valutata con classe geomorfologica di rischio.
- Classe IIIB: Pericolosità elevata e molto elevata. Aree coinvolgibili da processi legati alle acque superficiali, prevalentemente edificate dalle B. Borbone e Borgonuovo, ricadenti in sotto di fondovalle e di confluenza idraulica a rischio dissestazione ad alluvionamento da acque ad elevata energia e bottom nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e geologica sono moderati, ma con possibile presenza di edifici rurali e di attività agricole e artigianali.
- Classe IIIC: Pericolosità elevata e molto elevata. Aree coinvolgibili da processi legati alla dinamica dei versanti delle B. Socco e Madonna. Porzioni di territorio edificato ricadenti in un settore di frana passante, nel quale gli elementi di pericolosità geomorfologica e geologica sono moderati, ma con possibile presenza di edifici rurali e di attività agricole e artigianali. Da escludere nuove unità abitative.

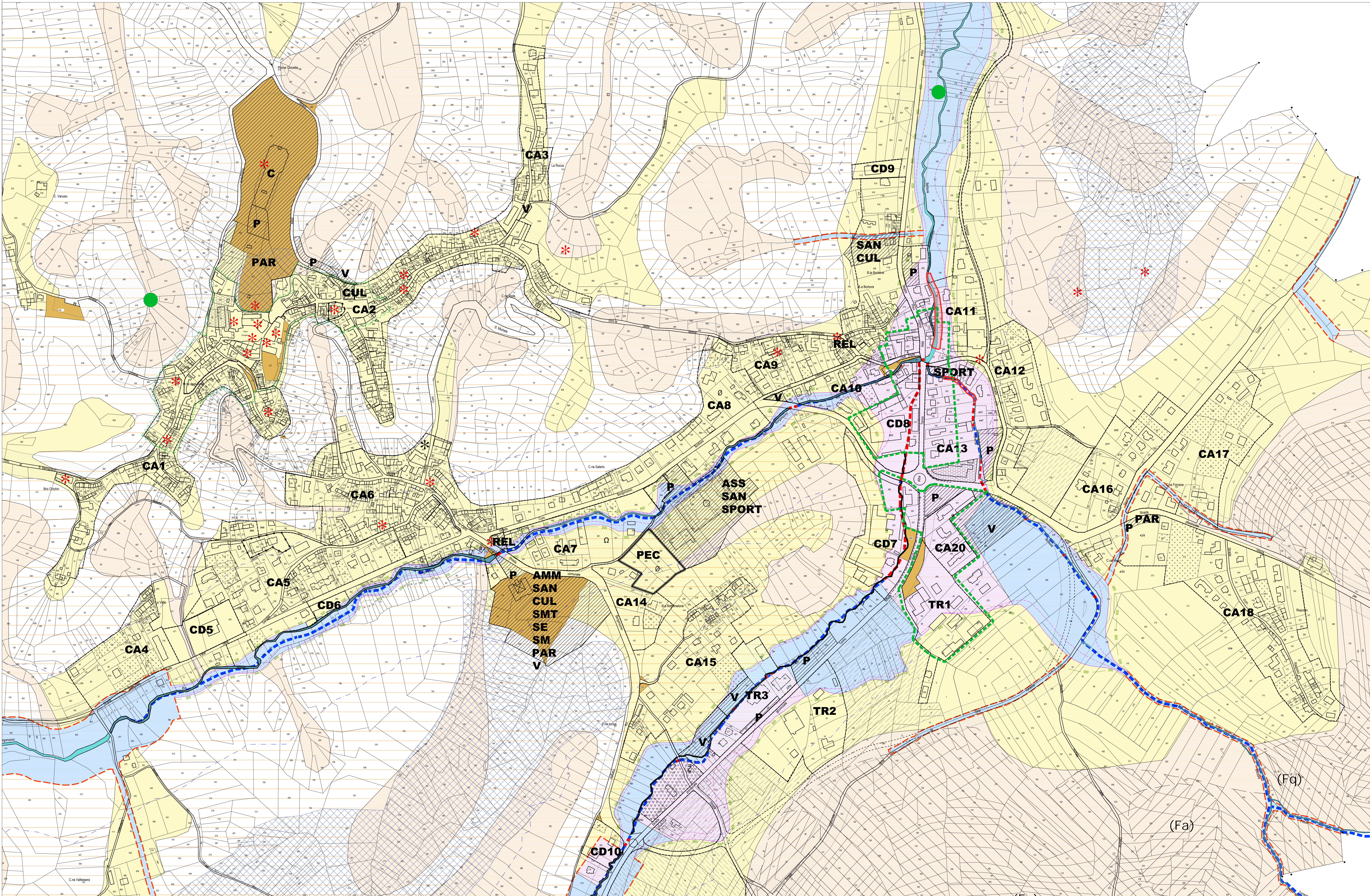
Inventari edifici ammessi nelle aree II A e II B e III B e III C in assenza degli interventi di riassetto territoriale:  
 - nelle aree perimetrate in discesa a valle (a valle della linea di frangimento di P.A.);  
 - per le aree Fa e Fc comma 2 a;  
 - per le aree Fa e Fc comma 3 a e 4.

Per le aree sottoposte a suddette perimetrazioni non sono ammessi interventi che aumentino il carico antropico, è consentito:  
 - manutenzione ordinaria e straordinaria;  
 - restauri e risanamenti conservativi;  
 - ristrutturazione edilizia e ampliamenti "a scala" (max 20% del volume originario per adempimento igienico, sanitario e funzionale);  
 - realizzazione di nuovi edifici, divisione di quelli e/o volumi periferici.

- un modesto aumento del carico antropico solo se deriva da una più razionale fruizione degli edifici esistenti e solo a seguito di indagini puntuali e opere per la riduzione del rischio.

VINCOLI ESISTENTI

- Fascia di tutela ambientale (Colaseno).



(Fq)

(Fa)